



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **2268**

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

Direttive provvisorie per la definizione del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia.

Il giorno **24 Ottobre 2013** ad ore **08:40** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

ALBERTO PACHER

Presenti:

ASSESSORI

**MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
LIA GIOVANAZZI BELTRAMI
TIZIANO MELLARINI
ALESSANDRO OLIVI**

Assenti:

UGO ROSSI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica,

il nuovo Statuto di autonomia, così come modificato a seguito dell'Accordo di Milano del novembre 2009, all'art. 79 ha attribuito alla Provincia la competenza in ordine alla definizione degli obblighi relativi al patto di stabilità interno e alle funzioni di coordinamento della finanza degli enti e soggetti del settore pubblico provinciale nonché competenze specifiche in materia di controllo successivo sulla gestione dei medesimi enti e soggetti.

Nel corso degli ultimi anni la Provincia si è dotata di un consolidato sistema di responsabilizzazione dei medesimi enti e soggetti in ordine al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica provinciale e al rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno della Provincia stessa.

A livello normativo il sistema trova fondamento, oltre che nell'articolo 2 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, che ha disposto l'emanazione da parte della Giunta provinciale di specifiche direttive nei confronti delle agenzie e degli enti strumentali di cui agli articoli 32 e 33 della L.P. 3/2006, nonché della Camera di commercio o di specifiche disposizioni nell'ambito degli accordi di programma e degli altri atti che regolamentano i rapporti fra la Provincia e i singoli enti, anche nelle seguenti disposizioni:

- nella possibilità di emanare direttive agli enti pubblici strumentali (ivi inclusa l'Azienda provinciale per i servizi sanitari disciplinata dalla L.P. 16/2010 e le istituzioni scolastiche e formative disciplinate dalla L.P. 5/2006) e alle agenzie della Provincia per la formazione dei bilanci di previsione, volte a conseguire miglioramenti nei saldi di bilancio e a contenere la spesa corrente, prevista dall'articolo 7 della legge provinciale 12 maggio 2004, n. 4;
- nella possibilità di emanare direttive nei confronti delle società controllate dalla Provincia volte, da un lato, ad assicurare una "logica di gruppo", in modo tale che ciascuna società garantisca una corretta e tempestiva trasposizione degli indirizzi emanati dalla Provincia nel suo ruolo di "capogruppo", prevista dall'articolo 18 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1, e, dall'altro, a garantire il concorso delle stesse al perseguimento degli obiettivi provinciali in materia di patto di stabilità interno, previsto dall'articolo 7 della legge provinciale 12 maggio 2004, n. 4;
- nella possibilità di emanare direttive nei confronti delle fondazioni della Provincia volte a garantire il concorso delle stesse al perseguimento degli obiettivi provinciali in materia di patto di stabilità interno, previsto dall'articolo 7 della legge provinciale 12 maggio 2004, n. 4;
- nell'adozione dell'atto di indirizzo per l'università e la ricerca previsto dall'articolo 2 della legge provinciale 2 novembre 1993, n. 29,
- nell'estensione dello strumento delle direttive prevista dall'articolo 2 della legge provinciale n. 27/2010, introdotta dalla legge finanziaria per il 2013, alle aziende pubbliche di servizi alla persona, disciplinate dalla legge regionale 21 settembre 2005, n. 7, in base alla quale le aziende sono inserite nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e socio – sanitari e partecipano alla programmazione del sistema secondo le modalità definite dalle Province autonome. Peraltro l'articolo 4 della legge finanziaria regionale per l'anno 2013

prevede che ai fini del coordinamento della finanza pubblica locale con particolare riferimento alle aziende pubbliche alla persona provvedono le due Province autonome.

Per quanto attiene le dotazioni e la spesa di personale l'articolo 7, comma 4 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 prevede che la Giunta provinciale formuli direttive necessarie per assicurare la razionale gestione e allocazione delle risorse umane nell'ambito del sistema pubblico della Provincia. Sono inoltre state adottate ulteriori specifiche disposizioni che riguardano le agenzie e gli enti strumentali di cui agli articoli 32 e 33 della L.P. 3/2006

Con riferimento all'esercizio 2014 l'emanazione delle predette direttive si colloca in un quadro finanziario di riferimento notevolmente diverso rispetto agli anni scorsi, in relazione al carattere prettamente "tecnico" assunto dal bilancio di previsione 2014-2016 della Provincia recentemente approvato, determinato dall'imminente scadenza della Legislatura.

Nello specifico con il bilancio 2014 non è stata definita alcuna manovra economico-finanziaria, rinviando alla futura Giunta provinciale l'individuazione delle nuove strategie e delle conseguenti scelte in ordine alla programmazione e alla destinazione delle risorse. Conseguentemente, mentre per quanto attiene le entrate il bilancio ha programmato regolarmente le risorse spettanti alla Provincia sulla base del quadro finanziario disponibile, sul versante della spesa il bilancio ha assunto natura "tecnica" essendo volto a garantire la continuità delle attività svolte dalla Provincia e dagli altri enti collegati alla finanza provinciale per i primi mesi del prossimo esercizio. In particolare il bilancio 2014 si è informato alle decisioni già assunte sia con riferimento ai servizi, alle attività e agli interventi da finanziare, sia per quanto attiene alle misure di razionalizzazione della spesa. In tale aspetto il bilancio ha infatti tenuto conto delle azioni già previste in sede di definizione del bilancio 2013 come declinate nel Piano di miglioramento della Pubblica Amministrazione aggiornato con deliberazione n. 637 del 12 aprile scorso.

In tale contesto, le direttive per l'impostazione dei bilanci delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia non possono che avere natura provvisoria. Così come è stata rinviata alla nuova Giunta provinciale l'impostazione della manovra programmatica per il 2014, anche l'emanazione delle direttive definitive ai predetti enti deve essere rinviata al nuovo Governo provinciale, in collegamento con la definizione dell'assestamento del bilancio 2014.

Le direttive di cui al presente provvedimento tengono inoltre conto delle indicazioni contenute nei Piani di miglioramento presentati, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012, dalle agenzie e dagli enti strumentali, nonché delle azioni già avviate in attuazione del precitato Piano di miglioramento della Pubblica amministrazione. Il riferimento è in particolare alla costituzione da parte delle società strumentali di un "Centro di servizi condivisi", la cui attivazione e operatività è prevista a partire da novembre 2013.

In particolare con il presente provvedimento si propone quindi l'adozione di direttive di carattere provvisorio per la definizione dei bilanci di previsione 2014-2016 degli enti pubblici strumentali e delle agenzie della Provincia, tenuto anche conto del fatto che, al pari di quanto effettuato per i settori di diretta competenza e

alla luce delle azioni individuate dai Piani di miglioramento sono stati operati contenimenti in ordine agli stanziamenti autorizzati in favore dei medesimi enti ed agenzie rispetto all'esercizio 2013. Per quanto riguarda il Centro Servizi Culturali S. Chiara si rimanda alle specifiche direttive approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 478 di data 14 marzo 2013.

In analogia a quanto disposto per gli enti pubblici strumentali e le agenzie, con il presente provvedimento si propone inoltre l'adozione di direttive provvisorie per l'impostazione del bilancio delle Fondazioni della Provincia per l'anno 2014.

Con riferimento alle società controllate dalla Provincia si confermano le direttive di cui all'allegato D) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012, come modificato ed integrato dalle disposizioni di cui al presente provvedimento, rinviando a successivi provvedimenti l'adozione di ulteriori direttive per l'attuazione della manovra economico finanziaria per l'anno 2014.

Per quanto attiene alle direttive in materia di personale, tutti gli enti strumentali, nelle more dell'adozione di eventuali nuove direttive, continuano ad applicare le disposizioni emanate per l'anno 2013, di cui all'allegato E) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012, modificato ed integrato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1077/2013, intendendosi sostituiti i confronti fra le spese 2013 rispetto al 2012, con i confronti fra le spese 2014 rispetto al 2013, e tenuto conto di quanto disposto dal presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- viste le leggi e gli atti in premessa citati;
- a voti unanimi, legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare le direttive provvisorie per la formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014-2016 delle agenzie e degli enti pubblici strumentali della Provincia di cui all'allegato A) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre che, per il Centro Culturale Servizi S. Chiara continuano ad applicarsi le direttive di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 478 di data 14 marzo 2013;
- 3) di approvare le direttive provvisorie per l'impostazione del bilancio delle fondazioni per l'anno 2014 di cui all'allegato B) alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale;

- 4) di approvare le modifiche e le integrazioni alle direttive per le società controllate dalla Provincia di cui all'allegato D) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012, riportate nell'allegato C) alla presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale;
- 5) di disporre che per l'anno 2014, nelle more dell'adozione di eventuali nuove direttive in materia di personale, gli enti strumentali continuano ad applicare le disposizioni emanate per l'anno 2013, di cui all'allegato E) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2505/2012 come modificato ed integrato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1077/2013, intendendosi sostituiti i confronti fra le spese 2013 rispetto al 2012, con i confronti fra le spese 2014 rispetto al 2013 e tenuto conto di quanto disposto dal presente provvedimento;
- 6) di dare atto che, con successivo provvedimento, ad avvenuta adozione da parte della Giunta provinciale del disegno di legge di assestamento del bilancio di previsione 2014, si provvederà ad adottare le direttive definitive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2014 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia;
- 7) di dare atto che i piani di miglioramento di agenzie/enti/fondazioni verranno approvati dalla Giunta provinciale in sede di assestamento del bilancio di previsione 2014 e che gli stessi, modificati ed integrati qualora necessario, dovranno dimostrare la congruenza tra programmi di attività e risorse previste sul bilancio assestato. Per quanto attiene ai piani di miglioramento delle società strumentali si rinvia a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1595 di data 2 agosto 2013;
- 8) di rinviare a successivo provvedimento l'adozione delle direttive per l'Azienda provinciale per i servizi sanitari in attuazione della legge provinciale n. 16 del 2010 e per le Aziende di servizi pubblici alla persona in relazione a quanto disposto dall'articolo 2 della legge provinciale 27 dicembre 2010, n. 27, nonché l'adozione di criteri per l'impostazione, da parte della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trento, del preventivo economico relativo all'esercizio 2014.

MDI - CDG